



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 62/2018

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 30 MAGGIO 2018**

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza dei seguenti Consiglieri:

AVRAMO	DI PUMPO	MANCINI
BARBIERI	FESTA	MANECCHIA
BERAUDO	GARCEA	MARTELLI
CAMBAI	GIORGITTO	PETRARULO
CANGELLI	LANZA	RUSSO
CATIZONE	LEDDA	SCAGLIOTTI
CECCARELLI	LICARI	SCIRETTI
CIAPPINA	LOMANTO	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente Carlotta SALERNO, n. 25 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri: CANGELLI – LOMANTO

In totale n. 23 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A: "LINEA 2 COME VOLANO DI SVILUPPO PER IL TERRITORIO DI TORINO NORD"

VI CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA

ORDINE DEL GIORNO

Linea 2 come volano di sviluppo per il territorio di Torino Nord

Premesso che

- La zona di Torino Nord, e in particolare alcuni quartieri della Circoscrizione 6, in base a tutti gli indicatori di benessere (e.g. aspettativa di vita alla nascita, tasso di disoccupazione, emergenza abitativa) fotografati ad esempio dal “rapporto Giorgio Rota su Torino” del Centro Einaudi, risulta essere quella su cui insistono le maggiori criticità e fragilità;
- La linea 2 della metropolitana è stata fin dall’inizio concepita dalle passate amministrazioni come un potenziale elemento di sviluppo di questo pezzo di territorio, prevedendo la sua partenza – con un primo lotto funzionale già pienamente operativo – in corrispondenza della stazione Rebaudengo-Fossata del Servizio Ferroviario Metropolitano, vedi
 - deliberazione Giunta Comunale (mecc. 2008 03426/022) del 10 giugno 2008
 - deliberazione Giunta Comunale (mecc. 2014 07287/034) del 30 dicembre 2014;
- Il decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 4 marzo 2015 (prot. n. 0000082) ha assegnato al sistema metropolitano di Torino 100 milioni di euro, di cui 90 milioni per la linea 1 (tratta Collegno – Cascine Vica) e 10 milioni per la progettazione preliminare della linea 2 (tratta Rebaudengo – Mirafiori)
- Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2015 04914/034) del 20 ottobre 2015 si è dato mandato di predisporre lo schema del bando di gara relativo alla procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della progettazione preliminare della linea 2 della metropolitana, tratta Rebaudengo – Mirafiori;
- In data 20 dicembre 2017 il Comune di Torino ha sottoscritto con il Raggruppamento Temporaneo di Progettisti guidato come capogruppo dalla società SYSTRA il contratto per la progettazione preliminare relativa alla “Realizzazione della linea 2 della Metropolitana di Torino”.

Considerato che

- In data 24 maggio 2018 alle ore 16 presso la sala Norberto Bobbio si è svolta la Commissione consiliare avente per ordine del giorno l'audizione dei tecnici di SYSTRA-SOTECNI sulla progettazione preliminare della linea 2 della metropolitana;
- Lo schema di tracciato preliminare elaborato dai progettisti per quanto riguarda il lotto funzionale che insiste sulla Circoscrizione 6 risulta diverso da quello presente nelle delibere della Giunta Comunale di cui sopra e, in particolare, risulta soppressa una connessione diretta con la Manifattura Tabacchi;
- Durante l'audizione, alle domande dei cittadini e dei rappresentanti del territorio della Circoscrizione 6 circa la scelta del primo lotto funzionale da cui partire, non è stata data una

risposta politica, ma si è demandata la scelta alla società di progettazione, in base alle sue considerazioni tecniche;

- I rappresentanti di SYSTRA hanno spiegato che ritengono più economico prevedere un unico deposito dei treni e che quindi la sua ubicazione stabilirà quale sarà il primo lotto funzionale;
- I tecnici di SYSTRA hanno spiegato di ritenere come sito ideale per il deposito dei treni l'area TNE di Mirafiori;
- Questa scelta implicherebbe pertanto che la linea 2 della metropolitana partirebbe da Sud e, avendo un unico deposito dei treni, il lotto funzionale che coinvolge la Circoscrizione 6 sarebbe l'ultimo a venire eseguito, in contraddizione con la volontà politica espressa dalle delibere della Giunta Comunale di cui sopra;
- Venendo dopo il lotto funzionale che attraversa il centro e che presenta le maggiori difficoltà tecniche (in riferimento in particolare all'alta probabilità di ritrovamenti archeologici), questo posticiperebbe l'arrivo della linea 2 nel territorio della Circoscrizione 6 di un lasso di tempo per noi inaccettabilmente lungo;
- L'area TNE dovrebbe essere acquisita dal Comune, mentre l'area dello scalo Vanchiglia, come potenziale sito per il deposito dei vagoni che consentirebbe la partenza della linea 2 da Torino Nord, è già nella disponibilità del Comune.

Sottolineato inoltre che

- La scelta del tracciato di una linea di metropolitana, e in particolare dell'ordine in cui realizzarne i lotti funzionali, deve secondo noi essere una scelta in primis politica, rispondente a una visione a lungo termine di sviluppo di un pezzo di città e non demandata ai tecnici di una società di progettazione, che sono al limite chiamati ad ottimizzare la realizzazione dell'opera dati gli obiettivi di sviluppo economico e sociale di cui sopra;
- l'assenza di infrastrutture di trasporto nelle immediate vicinanze è stata una delle ragioni principali del mancato insediamento dell'Università degli Studi di Torino nell'area della Manifattura Tabacchi, edificio storico di pregio ora condannato al degrado e che intendiamo recuperare e valorizzare;
- il trincerone ferroviario lungo le vie Gottardo/Sempione, nell'ipotesi che il tracciato della linea 2 parta da Sud con il suo primo lotto funzionale, resterebbe per anni in condizione di degrado, utilizzato in molti punti come discarica abusiva;
- il capolinea in corrispondenza della stazione Rebaudengo-Fossata, in un'ottica di intermodalità di trasporto, consentirebbe un efficiente collegamento con il Servizio Ferroviario Metropolitano, con l'aeroporto di Caselle, con la stazione ferroviaria di Porta Susa e quindi con le linee ad Alta Velocità;

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 6

Chiede pertanto

alla Sindaca Chiara Appendino e all'Assessore ai Trasporti Maria Lapietra

- Di considerare la linea 2 della metropolitana come un'indispensabile infrastruttura e volano di sviluppo per l'area di Torino Nord, volta a ridurre il divario tra le due parti della città, e che

pertanto il suo primo lotto funzionale ad essere realizzato sia quello con partenza dalla stazione Rebaudengo;

- Che sia inoltre prevista una fermata in corrispondenza della Manifattura Tabacchi;
- Che si parta anche, utilizzando i ribassi d'asta e come possibilità prevista dal disciplinare di gara, con la progettazione del collegamento con la zona di San Mauro – Pescarito.

Accertato il risultato della votazione, la Presidente proclama il seguente esito:

PRESENTI	23
VOTANTI	23
FAVOREVOLI	19
CONTRARI	4 (CAMBAL – CECCARELLI – FESTA – LANZA)
ASTENUTI	/

La proposta è approvata.